

Spettacoli

A destra, Marcello Bartoli e Luciano Ciréni in «Qui comincia la sventura...»



Di scena A Roma «Qui comincia la sventura...», omaggio di Gino Zampieri al linguaggio, al teatro, alle invenzioni di Sergio Tofano

Sapore di Italiotta

QUI COMINCIA LA SVEN- TURA... di Sergio Tofano (Sto), regia di Gino Zampieri. Scene di Elio Sanzogni. Costumi di Anne-Marie Heinrich. Musiche originali di Aldo Tarabella e Ermene Liberi. Interpreti principali: Marcello Bartoli, Maurizio Fabiani, Antonio Scialò, Carlo Todor, Silvio Fiore, Luisella Mattei, Luciana Ciréni, Mariù Gallone, Roberto Gandini. Teatro di Roma all'Argentina.

Qui comincia la sventura / del signor Bonaventura. Chi non conosce quel duo ottoriano, destinati a introdurre, sulle pagine del Corriere dei piccoli, tante buffe storie, scritte e illustrate dalla ma-

no di Sergio Tofano, e sinteticamente firmate Sto? Come in questo 1986 i cento anni dalla nascita d'un attore di rara eleganza (e regista, all'occasione); d'un prosatore assai fine, al quale si deve, in particolare, quel Teatro all'antica italiana che costoro, insieme, una lettura godibilissima e testo di studio fondamentale; d'un pedagogo alle cui lezioni si formarono, per più decenni, tanti allievi dell'Accademia nazionale d'arte drammatica; d'un cultore intelligente e sensibile della letteratura per l'infanzia; d'un disegnatore e verseggiatore che creò, per il diletto di grandi e piccoli, una serie di personaggi (a cominciare appunto da

Bonaventura), così vivi già nelle immagini a stampa, da potersi poi animare, a partire dal lontano 1927 e fino al tardo dopoguerra, in una mezza dozzina di creazioni teatrali.

Stiamo parlando sempre di lui, di Sergio Tofano ovvero Sto. Il Teatro di Roma gli rende un omaggio tempestivo, un patto omaggio allestendo la prima delle commedie dove appaiono Bonaventura e alcuni dei suoi immortali compagni (il Bassotto, il bellissimo Cecè, il barone e la baronessa Partecipazio, manca però, qui, il perfido Barbariccia) e che proprio all'Argentina fece nel 1928 l'esordio romano. Nato a Roma (e ivi morto nel 1973), Tofano ha

centuata una sua parentela con le maschere servili della Commedia dell'arte, domestico e fattorino, pigro e pasticcione, in casa di Madame Tuberosa, sarta per signore, nella sua comica maldestrezza ha qualcosa di arlecchinesco; e d'altronde di là sembra venire la foggia del suo costume, giacchetta corta a falde rialzate, pantaloni larghi e scampannati (ma i colori, rosso di sopra, bianco di sotto, sono unici e inimitabili). Il piccolo mondo che caricaturalmente si riflette nella vicenda è però quello di un'Italietta novecentesca, anni Venti-Trenta, riguardata con ironia pungente, e tuttavia bonaria, nei suoi usi, costumi e smanie. Ciò che, personalmente, più ci aggrada, nel lavoro e nella conduzione scorta, è una certa aura tra surrealistica e metafisica, rispondente a un clima artistico-culturale piuttosto sveglio all'epoca, per quanto ammirabile, gigantesca, banconota che un grappolo di palloncini in volo verso il soffitto del teatro, a significarne la natura tutta fantastica; e gente applaude con calore così tale ultima trovata come l'insieme dello spettacolo. Tra gli attori, oltre Bartoli, vanno segnalati Antonio Scialò (il bellissimo Cecè), Roberto Gandini nei panni del violinista pazzo Paganini, ma soprattutto Maurizio Fabiani, che è il Bassotto, assai gustoso nella mimica e nel recitato eloquio cantino. «Ormai per salvar l'arte dovremo ricorrere al canil-scrittura, nel 1928, Silvio D'Amico.

Aggeo Savio

Videoguida

Raiuno, ore 20,30

Otto donne per «Italia sera»



«Buonasera, Italia» o forse, per questa volta, «Buonanotte»: alle 20,30 e fino alle 21,50 debutta infatti il nuovo ciclo di Italia sera, che prima di tornare all'appuntamento quotidiano del dopo-meriggio si presenta in questa veste «da teatro» per presentare il nuovo staff. Enrica Bonaccorti ha lasciato dopo anni la trasmissione che l'ha resa famosa presso il grande pubblico, ma Piero Badaloni non resta solo: sarà affiancato da ben otto donne («Meglio così, i matrimoni, sono sempre difficili») che si occuperanno della musica e del cinema, della moda e del mondo del lavoro. Per l'inaugurazione seguiremo Reinhold Messner alla conquista degli ottomila metri, telecamere sono state portate fin lassù per permettere ai telespettatori seduti in poltrona di sentirsi anche loro fra le nuvole. Poi, presentazioni generali: Maria Teresa Ruta (che si occuperà di sport), Giulia Fossà e Serena Dandini (musica), Giuliana Calandra (cinema in televisione), Emanuela Falcetti (turismo alternativo), Patrizia Filchard (moda e attualità), Paola Tanziani (avventura). Oltre a loro c'è Tiziana Ferrario, alla quale è riservato uno spazio settimanale per parlare dei temi del lavoro: una rubrica che sarà un po' il fiore all'occhiello dell'edizione di quest'anno di Italia sera, in collaborazione con il Gr 2 e 311 note.

Raidue: religione a scuola

«L'ora di religione» è il titolo di Tg 2 Dossier in onda alle 22,30: dopo le intese del 14 dicembre scorso tra il ministro della Pubblica Istruzione Franco Filacchi e il presidente della Conferenza episcopale italiana, e dopo le polemiche suscitate dalla successiva circolare ministeriale, il Parlamento torna ad occuparsi dell'insegnamento religioso nelle scuole. Tg 2 Dossier ha intervistato i protagonisti nell'accesso dibattito: insegnanti, famiglie, psicologi, giuristi, uomini di chiesa e politici.

Raitre: i medici in sciopero

Tresette, la rubrica settimanale in onda su Raitre alle 20,30 si occuperà questa sera della vertenza sollevata dai medici pubblici italiani ed alle sue conseguenze. In diretta con lo studio televisivo saranno collegati l'ospedale San Giovanni di Roma e il Niguarda di Milano; da queste tre postazioni saranno illustrate le richieste dei sanitari e le diverse possibilità di soluzione.

Canale 5: sotto il vestito, sexy

Nonsolomoda, in onda su Canale 5 alle 22,30, dedicherà questa sera l'angolo della moda alla lingerie: seta, pizzo, merletti sono tornati di gran moda. Una moda «sotto» spesso più sgarbata di quella «sopra». Ma c'è chi non si arrende alle mode e si rivolge all'inverosimile anche le accortissime: un'intera festa milanese è stata dedicata ai fiori ed alle piume intrecciate tra i capelli, e vedremo stasera le soluzioni più estrose, veri e propri capolavori di fantasia. Nonsolomoda ha chiamato anche una giuria per commentare simili prodezze: Giorgio Strehler, Arnaldo Pomodoro e Piero Ostellini. Infine, la rubrica si occuperà di una recente mostra dedicata agli oggetti in materiale plastico tra il '30 ed il '50. Un materiale allora considerato povero, su cui si sbizzarivano gli artigiani per dare a portatumi ed oggetti da toilette quel tocco in più.

Raiuno: arriva Pac-man

L'eroe dei video-games, Pac-man, approda alle 16,30 alla tv: andrà in onda su Raiuno, dal lunedì al venerdì, protagonista di un cartone animato firmato da Hanna e Barbera. L'omino tutto rotondo, con una intera famiglia di «palline» (la signora Pac, il figlio Baby-Pac, i cugini Pac Junior e Super Pac, il cane Champ Champ, il gatto Sour Puss) ha anche dei terribili nemici (che gli appassionati di video games forse già conoscono): il sinistro Mezzaron e i suoi mostri, Sue, Inky, Blinky e Pinky. Pac-man ha avuto immediate fortune tra i giovanissimi, ed è già da tempo protagonista di un giornale e fumetti.

(a cura di Silvia Garambois)

Di scena

Una ballata per Magritte

MONSIEUR, MONSIEUR spettacolo di danza musica e teatro tratto dai poemi di Jean Tardieu. Ensemble di Bruxelles diretto da Micha Van Hoëcke. Roma, Teatro Ghione.

In un'intervista di alcuni anni fa, Merce Cunningham, uno dei padri dell'avanguardia coreografica americana, disse: «Musica, danza e teatro, formano un campo di energia in cui tutto può essere compreso, e ogni elemento è espressivo semplicemente perché tutto è espresso; il pubblico non è che un'ulteriore componente in grado di esprimersi in autonomia...». E con questa autonomia di «posizione» che si siamo goduti lo spettacolo dell'Ensemble di Bruxelles diretto da Micha Van Hoëcke. La fonte ispiratrice della messinscena è tratta da alcuni poemi di Jean Tardieu (in particolare la raccolta Il Fiume nascosto), poeta francese e autore di brevi drammi, nato nel 1903 ed ancora in vita.

Tardieu ha sempre assunto il ruolo dello sperimentista, del funambolo del linguaggio, attento a controllare, sconvolgere e poi riordinare, le funzioni (o disfunzioni) della parola. Più evidente la frenesia sperimentatrice nelle prime raccolte di versi (Accenti, per esempio, del 1939), più ironica (sotto l'influenza di Raymond Queneau e Jacques Prévert) nelle prove più mature,

come Monsieur, Monsieur, che è del 1951. Inoltre l'uso della forma dialogata conduce agevolmente alla rappresentazione teatrale. «Signore scusate se vi importuno, che bizzarro cappello avete sul capo. Signore lei si sbaglia perché io la testa non ce l'ho più. Come posso portare un cappello?». Così prende avvio lo spettacolo dell'Ensemble: Micha Van Hoëcke al microfono declama i versi del poeta, mentre due dei suoi attori/danzatori mimano con gesti «accennati e sinopati, l'incontro e l'improbabile dialogo che li accompagna.

Sono due uomini che ricordano con insistenza le figure di Magritte — vestito nero e bombetta — spersi in uno spazio «metafisico», sul palcoscenico composto da tante strisce verticali disegnate a cielo e nuvole. E come nelle raffigurazioni del pittore belga gli oggetti si associano tra loro in immagini non propriamente realistiche o prevedibili, così nel linguaggio di Tardieu si va incontro al gioco di parole che si incontra in un senso logico al di fuori di quello comune, sottendono molteplici possibilità di lettura.

Lo spettacolo prosegue per «quadri», otto in tutto, otto coreografie, otto scelte musicali. Sette danzatori (più due fuggucoli comparse) si avvicinano in gruppi isolati, si allontanano silenziosamente dal centro dell'azione per salire sulla balaustra della galleria del teatro, compagno e scompaiono in una dialettica delle azioni mai affi-

data al caso. Lo stile del gruppo utilizza in parte i segni della moderna grammatica coreografica americana ed europea, in parte ricerca ancora un accordo con la tradizione (Van Hoëcke è stato allievo di Béjart). Gesto e musica, gesto e parola: con una facile equazione musica e parola si equivalgono come avviene, per esempio, con il brano di Steve Reich, caposcuola del minimalismo musicale (una struttura di note che si rigenera all'infinito).

Il corpo di ballo diventa un compatto corpo di voce insieme alla musica (curata da Meredith Monk), in un crescendo eccitante. Voce e gesto diventano due echi che si rimandano a vicenda la stessa immagine, sotto il riflettore di un palcoscenico nudo.

Strada facendo, lo spettacolo raccoglie, dunque, diverse suggestioni culturali — soprattutto, ci sembra, da quell'area dell'avanguardia parigina dada e surrealista — alternando momenti crudi a momenti giocosi. E, tanto per dare l'idea di una composizione di diversi linguaggi artistici, appare anche una vecchia pellicola di Chaplin nei panni di Charlot. Non c'è storia da seguire, non ci sono personaggi. Monsieur, Monsieur si presenta a passo di danza, ci mostra nuole, porte, volti imbiancati e se ne va in un'atmosfera rivoltata in cui il pubblico batte le mani a tempo di musica per scivolare poi nell'applauso finale.

Antonella Marrone



Una scena di «Monsieur, Monsieur» dell'Ensemble

Scegli il tuo film

IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE (Raidue, ore 20,30) Ripercorrendo a suo tempo di Oscar (corveva il '71), questo film di William Friedkin resta un buon giallo dal robusto impianto spettacolare. Gene Hackman è il ruvido poliziotto che combatte gli spacciatori di droga sulla piazza newyorkese. Ma i suoi metodi un po' bruschi lo fanno cadere in disgrazia.

BIANCO, ROSSO E VERDONE (Canale 5, ore 20,30) Tre personaggi spaghiati, tutti interpretati dal poliedrico Carlo Verdone, partono dai luoghi più vari per recarsi a votare. Il solito Verdone, trasformista ed esilarante, in un film dell'81 forse ancora troppo legato al suo passato cabarettistico.

LA MONTAGNA INCANTATA (Raitre, ore 21,30) È un film di oltre due ore, ricavato dallo sceneggiato (co-prodotto da Italia, Austria e Rti) già trasmesso a suo tempo dalla Rai. La regia, naturalmente, è sempre del bravo regista tedesco Hans Geissendorfer, alle prese con un monumento della letteratura europea, il fluviale romanzo La montagna incantata di Thomas Mann che tentò a lungo un maestro come Luciano Visconti. Il cast è di prestigio: Rod Steiger, Marie-France Pisier, Flavio Bucci, Charles Aznavour e Christoph Eichhorn. La storia è quella di Hans Castorp, un giovane ingegnere di Amburgo che si reca a visitare un cugino in un sanatorio di Davos e rimane «stregato» dall'atmosfera irreale e ovattata della clinica (e dall'amore per un'affascinante signora russa).

IL VIZIETTO II (Retequattro, ore 20,30) Continuano le avventure di Renato (Ugo Tognazzi) e Albin (Michel Serrault), due attempati omosessuali che convivono in quel di Nizza. Stavolta le loro comiche schermaglie si arricchiscono di qualche momento «thrilling». Regia sempre di Edouard Molinaro (1980).

CHE GIOIA VIVERE (Raidue, ore 23,35) Protagonista Alain Delon, regista René Clément, ma il film si svolge in Italia. Nella Roma del 1921 due miliziani in congedo decidono di non tornare al paesello e di tentare l'avventura nella grande città. Il film è del 1961.

SCHIAVO DELLA FURIA (Raidue, ore 0,50) Anthony Mann era uno dei migliori registi della Hollywood classica. I suoi western con James Stewart (come Terra lontana o La scende il fumo) sono dei gioielli, e la tv non perde occasione di riproporli. Qui Mann è impegnato in un poliziesco datato 1948, in cui un gangster di San Francisco sfugge alla cattura facendo arrestare un innocente. Ma l'amante del bandito fa evadere il poveretto, di cui è segretamente innamorata. Protagonista femminile Claire Trevor, la magnifica Dallas di Ombre rosse.

Programmi Tv

Raiuno

- 10.30 CASTIGO - Sceneggiato (ultima puntata)
- 11.40 CETRA GRAFFITI - Varietà
- 11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
- 12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Conduce Enrica Bonaccorti
- 12.30 TELEGIORNALE - TG1 - Tre minuti di...
- 14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - Chi chiama telefonista
- 14.15 IL MONDO DI QUARK - Documentario, a cura di Piero Angela
- 15.00 CRONACHE ITALIANE
- 15.30 SITUAZIONI E PROBLEMI DAL CONGRESSO DI FIRENZE - Seconda parte
- 16.00 BOB A QUATTRO - Coppa del Mondo
- 16.30 PAC MAN - Cartoni animati
- 17.00 TG2 - FLASH
- 17.05 MAGICI - Varietà. Regia di C. Nasti
- 18.30 L'ORA DI AGATHA CHRISTIE - Telefilm
- 20.00 TG1
- 20.30 ANTEPRIMA DI ITALIA SERA - Con Piero Badaloni
- 21.60 TELEGIORNALE
- 22.00 STRADA SENZA USCITA - Film di Anton Giulio Majano (2ª parte)
- 22.15 UNA MOSTRA A ROMA: LE BIANCHE E L'ARTE - Documentario
- 23.05 TG1 - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
- 24.00 IL PRIMO ANNO DI VITA - Documentario

Raidue

- 8.25 BOB A QUATTRO - Coppa del Mondo
- 10.25 BOB A QUATTRO
- 11.65 CORDIALMENTE - Varietà. Con Enza Sampò
- 12.00 TG2 - TREDICI - TG2 COME NOI - ATTUALITÀ
- 13.30 CANTORI ANIMATI - Telefilm
- 14.30 TG2 - FLASH
- 14.35 TANDEM - Super G, attualità, giochi elettronici
- 16.00 MONOGRAFIE - Documentario
- 16.30 PANE E MARMELLATA
- 17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO
- 18.00 TG2 - SPORTSERA - Attualità
- 18.30 TG2 - SPORTSERA
- 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
- 19.45 TG2 - TG2 LO SPORT
- 20.30 IL BRACCIO VIOLENTO DELLA LEGGE - Film, regia di William Friedkin
- 22.15 TG2 - STASERA
- 22.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 22.30 TG2 - DOSSIER
- 23.25 TG2 - STANOTTE
- 23.35 CHE GIOIA VIVERE - Film di René Clément. Con A. Delon e B. Lass

Raitre

- 14.05 UNA LINGUA PER TUTTI - Il russo
- 14.35 UNA LINGUA PER TUTTI - Il francese
- 15.05 JAZZ CLUB - Quartetto di Franco D'Andrea
- 16.05 IL MONDO SACRO DEI MAYA - Documentario
- 16.35 A VOLTE NON AMO MIA MADRE - Documentario

Canale 5

- 8.35 ALICE - Telefilm
- 9.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA - Telefilm
- 9.50 GENERAL HOSPITAL - Teleromanzo
- 10.45 FACCIANO UN AFFARE - Geco e quiz con Iva Zanicchi
- 11.15 TUTTINFAMIGLIA - Geco a quiz con Claudio Lippi
- 12.00 BIS - Quiz con Mike Bongiorno
- 12.40 IL PRANZO È SERVITO - Quiz con Corrado
- 13.30 SENTIERI - Teleromanzo
- 14.30 LA VALLE DEI PINI - Teleromanzo
- 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Teleromanzo
- 16.30 HAZZARD - Telefilm
- 17.30 DOPPIO SALOMO - Quiz con Corrado Tedeschi
- 18.00 IL MIO AMICO RICKY - Telefilm
- 18.30 C'EST LA VIE - Quiz con Marco Columbro
- 19.00 I JEFFERSON - Telefilm
- 19.30 ZIG ZAG - Quiz con R. Vianello e S. Mondani
- 20.30 BIANCO ROSSO E VERDONE - Film con Carlo Verdone
- 22.50 NONSOLOMODA - Settimanale di varia varietà
- 23.50 DI UOMINI E DI CAVALLI - Sport
- 0.50 SCHIAVO DELLA FURIA - Film con D. O'Keefe e C. Trevor

Retequattro

- 8.30 SOLDATO BENJAMIN - Telefilm
- 9.00 DESTINI - Novela con Tony Ramos
- 9.40 LUCY SHOW - Telefilm
- 10.00 DA QUANDO SEI MA - Film con Mario Lanza
- 11.45 MAGAZINE - Quotidiano femminile del Mazzogiorno
- 12.00 C'EST LA VIE - Quiz con Marco Columbro
- 12.45 CIAO CIAO - Conducono Giorgio e il pupazzo Four
- 14.15 DESTINI - Novela con Tony Ramos
- 15.00 AGUA VIVA - Novela con Luciana Santos
- 15.50 È SCOMPARSA UNA BAMBINA - Film con Mark Steven
- 17.50 LUCY SHOW - Telefilm
- 18.00 AL GIORNO DELLA NOTTE - Sceneggiato
- 18.50 I RYAN - Sceneggiato
- 19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
- 20.30 IL VIZIETTO II - Film di E. Molinaro, con U. Tognazzi
- 22.30 TRE CUORI IN AFFITTO - Telefilm
- 23.00 AGENTE SPECIALE - Telefilm
- 24.00 MOD SQUAD - Telefilm

Italia 1

- 8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
- 8.50 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm

Fantasilandia

- 9.40 FANTASILANDIA - Telefilm
- 10.30 WONDER WOMAN - Telefilm
- 11.30 QUINCY - Telefilm
- 12.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI - Telefilm
- 13.20 HELPI - Gioco a quiz
- 14.15 DEJAY TELEVISION
- 15.00 CHIPS - Telefilm
- 16.00 BIM BUM BAM
- 17.50 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
- 18.50 GIOCO DELLE COPPIE
- 19.30 LA FAMIGLIA ADAMS - Telefilm
- 20.00 CARTONI ANIMATI
- 20.30 RIPTIDE - Telefilm a solo per te, Sheila
- 21.30 LEGMEN - Telefilm «Nel rifugio di Casanova»
- 22.30 FOOTBALL AMERICANO
- 23.45 MISSIONE SPECIALE LADY CHAPLIN - Film con J. Bergacer e E. Stewart
- 1.35 CANNON - Telefilm

Telemontecarlo

- 18.00 LO SPAVENTACCIARI - Telefilm
- 18.30 VISTE A DOMICILIO - Telefilm
- 19.00 SFILATA DI PELLICCE - OROSCOPO - NOTIZIE FLASH
- 19.25 L'OROCCHIOCHIO
- 20.30 L'ALA O LA COSCIA? - Film di Claude Zdi. Con Louis De Funès, Michel Cauche
- 22.00 SCI - Coppa del mondo
- 22.30 RUGBY TIME - Sport
- 23.20 PALLAMANO - Sport

Euro TV

- 12.00 TUTTOCINEMA
- 12.55 MISSIONE IMPOSSIBILE
- 13.00 CARTONI ANIMATI
- 13.05 RINAMORABILI
- 14.55 SPECIALE SPETTACOLO
- 18.00 CARTONI ANIMATI
- 20.00 LA CORSA DELLA LEPRE ATTRAVERSO I CAMPI - Regia di René Clément, con Jean Louis Trintignant
- 23.25 TUTTOCINEMA

Rete A

- 14.00 FELICITÀ DOVE SEI - Telenovela
- 15.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato
- 16.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela. Con Veronica
- 17.30 CARTONI ANIMATI
- 19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela. Con Veronica Castro
- 21.00 FELICITÀ... DOVE SEI - Telenovela
- 22.00 NOZZE D'ODIO - Sceneggiato

Tv: in 13 milioni per «Piovra 2»

ROMA — Tredici milioni di telespettatori hanno seguito la prima puntata della «Piovra 2», che con la regia di Floriano Vancini, è andata in onda domenica sera alle 20,30. Lo informa un portavoce di Raiuno rilevando che il numero degli spettatori sarebbe pari ad oltre il 46 per cento del pubblico televisivo. Si sostiene, inoltre, che a considerare dall'«audience» della prima delle quattro puntate della «Piovra», il successo di questa si profila non inferiore a quello della «Piovra 1», diretta da Damiano Damiani.

Il teatro di Svevo a Parigi

PARIGI — Nell'ambito del progetto «Trouver Triste» dedicato alla cultura e alla vita sociale dell'importante città italiana, è andato in scena a Parigi, al Centro Georges Pompidou, «Le due cugine» di Italo Svevo, tradotto da Giacinto Herry e allestito da Laurence Fevrier. Lo spettacolo, che resterà al Beaubourg fino al 20 gennaio e che poi farà un giro nei teatri francesi, fa parte di una programmazione che si svilupperà a partire dalla fine di febbraio alla piccola sala del parigino Teatro d'Europa.

Il film

America invasa, ma per fortuna ci pensa Norris!



Chuck Norris è Matt Hunter

INVASION USA — Regia: Joseph Zito. Sceneggiatura: Aaron Norris e James Bruner. Interpreti: Chuck Norris, Richard Lynch, Melissa Ponzetti. Fotografia: Jono Fernandes. Musica: Jay Chataway, Usa, 1985.

Ringhia il mestatore sovietico prima di sparare con un bazooka alla famiglia americana che sta addobando l'albero di Natale: Ho sempre odiato questo simbolo borghese. E subito dopo scatenare l'inferno nel quartiere residenziale di Miami: primo atto di una escalation del terrore che ha per obiettivo (non ridete) la conquista dell'America. Si intitola, infatti, Invasion Usa questo film targato Cannon (la mini-azienda americana che ha fatto il film) costruito su misura sulla grinta e i muscoli del neovideo Chuck Norris, già protagonista di Rambo di tuono, Missing in action, e il codice del silenzio. Ex campione di karate americano, totalizzando incassi alla Rambo. Per la Cannon (che lo ha messo sotto contratto) è un investimento sicuro, la punta di diamante di una penetrazione europea che comincia a dare i suoi frutti.

La controprova viene dal fatto che il pubblico che prima disdegnava tranquillamente i film di Norris (vedi il discreto Una Magnum per McQuade) adesso riempie le sale per questo orribile Invasion Usa. La ricetta è sempre la stessa (la sindrome da accerchiamento forte al cinema), ma stavolta Golan e Globus hanno fatto le cose in grande, mobilitando addirittura interi reparti, con relativi carri armati, della Guardia civile. La storiella, scritta dal fratello di Norris, Aaron, immagina che la Florida sia

presa d'assalto da un nutrito commando di «rossi» (ogni tipo (sandinisti, cubani, palestinesi) guidato dal paranoico Rostov. Non è una vera e propria invasione militare stile Alba Rossa (i sovietici invadono già dal cielo), ma una strategia della tensione che mira a scatenare l'odio tra le cento razze del crogiolo americano. Travestiti ora da poliziotti, ora da soldati, i sabotori sparano ai cittadini inermi, minano le chiese, bombardano gli autobus. Le forze dell'ordine, intanto, non sanno che pesci prendere, e finirebbe male se Matt Hunter (Chuck Norris, appunto), moderno Cincinnato ritiratosi nelle paludi a cacciare alligatori, non riappare in città. Rostov, acerrimo nemico, gli ha massacrato l'amico più caro e lui, mitraglietta alla mano, ha deciso che per il russo è giunto il tempo di morire.

Inutile dire che, a cavallo della sua fuoristrada e col sorriso sulle labbra (ma i morri si contano a centinaia), Hunter ribatte colpo su colpo agli attentati degli invasori, i quali se lo vedono apparire sempre un attimo prima del disastro. Quanto a Rostov, il nostro radizzatore, gli riserverà una dispartita intonata al fraccaso generale: un bel colpo di bazooka che polverizza letteralmente l'agente del Cremlino. Come avete capito, questo Invasion Usa è un'antica fesseria. Siamo dalle parti di Exterminator, del peggior cinema di serie B; al confronto, Commando, con Schwarzenegger, sembra un raffinato film d'avventura. Ma gli incassi sono incassi; e d'altro canto Chuck Norris, volato in Italia per promuovere il film, ha detto che nell'America reaganiana questi sono gli eroi che contano. Non a caso, ha appena finito di girare Delta Force, nel quale è una testa di cuoio che, al comando di Lee Marvin, irrompe in un aereo civile sequestrato da una pattuglia di guerriglieri palestinesi. Quando si dice vocazione...

Michele Anselmi
● Al cinema Cola di Rienzo e Supercinema di Roma

Radio

RADIO 1

GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, Onada verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57. 9 Radio anch'io '86; 11.30 il servo Jersey e la sua giustizia; 12.03 Via Asiago Tenda; 13.28 Master; 16.11 Pagine; 20.1985: musica quando al Duemila; 21.03 Musica sera; 22 Stanotte la tua voce.

RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6 giorni; 8.45 Andrea; 9.10 Taglio di terza; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Discogame tra; 15-18.30 Scusi, ha visto il pomeriggio; 18.32-19.50 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21.30 Radiodue 3131 notte.

RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 21, 23.53. 6 Prékudio; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 17.30-19 Spazio Tre; 19.55 Una stagione alla Scala; 23 il jazz; 23.40 Il racconto di mezzanotte.

